



In Piemonte due tappe per parlare di economia circolare ed educazione

Il progetto “Filo verde per un Giubileo sostenibile” è approdato in Piemonte con due tappe significative: una a Torino e una a Vercelli, portando l'attenzione sul rapporto tra sostenibilità, partecipazione civile e cura del creato in occasione del Giubileo 2025.

Il primo appuntamento si è tenuto il 29 aprile a Torino, nel Tondone della Sindone, con l'incontro dal titolo “Giubileo e sostenibilità ambientale: economia circolare per un futuro più verde”. L'evento ha messo al centro il settore tessile, tra i più impattanti sull'ambiente, soprattutto per l'inquinamento delle acque dovuto a tinture e processi di lavorazione. Durante il confronto è stato evidenziato un dato su tutti: solo l'1% degli abiti usati viene riciclato per diventare un nuovo capo. Una cifra che rivela quanto sia ancora lunga la strada verso una filiera davvero sostenibile.

Gli esperti di Arpa Piemonte hanno illustrato i principi dell'economia circolare applicata al tessile, sottolineando l'importanza di capi progettati per durare, essere riparati, riutilizzati e riciclati. Spazio anche al marchio Ecolabel, che identifica prodotti realizzati nel rispetto



di criteri ambientali rigorosi. L'obiettivo è rendere più riconoscibili e competitivi i prodotti eco-compatibili, stimolando una maggiore consapevolezza nel consumatore. Significativo il contributo dei cittadini presenti che hanno condiviso dubbi e conoscenze sulle etichette ambientali, mostrando una crescente attenzione verso acquisti eco responsabili.

Il secondo evento piemontese si è svolto il 27 maggio al Seminario arcivescovile di Vercelli, con il titolo “Educare alla cura della casa comune tra spiritualità e scienza”. L'incontro, frutto della collaborazione tra Arpa Piemonte,

Università del Piemonte orientale e Arcidiocesi di Vercelli, ha coinvolto studenti delle scuole superiori in una mattinata all'insegna del dialogo tra generazioni e tra differenti prospettive. La partecipazione dei giovani ha evidenziato quanto la questione ambientale sia sentita come tema etico e quotidiano. Durante le riflessioni è emersa la necessità di unire conoscenze scientifiche e valori culturali, riprendendo anche i richiami dell'Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. La cura della “casa comune” è stata presentata come una responsabilità condivisa, che richiede scelte concrete e cambiamenti negli stili di vita già nel presente.

Il direttore generale di Arpa Piemonte, Secondo Barbero, presente in entrambi gli incontri, ha richiamato l'importanza di includere i temi ambientali nei grandi eventi pubblici, come il Giubileo, capaci di raggiungere un pubblico ampio e trasversale. In particolare, ha sottolineato il ruolo dei giovani, chiamati a essere protagonisti della transizione ecologica attraverso formazione, consapevolezza e partecipazione attiva. Le tappe piemontesi hanno offerto non solo momenti di approfondimento, ma anche di confronto tra cittadinanza, istituzioni e mondo educativo. L'iniziativa ha mostrato come la conversione ecologica possa diventare un percorso condiviso: dalla riduzione dell'impatto del settore tessile alla diffusione di una cultura che unisce scienza, etica e spiritualità. Un cammino che invita tutti a collaborare per un futuro più giusto, equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

a cura di Arpa Piemonte

